



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, su iniziative rivolte al mondo giovanile in materia di sviluppo della banda larga e ampliamento dei servizi innovativi.

Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Rep. Atti n. 119/ev del 6 dicembre 2007

LA CONFERENZA UNIFICATA

nella odierna seduta del 6 dicembre 2007:

VISTO l'articolo 9, comma 2) lettera c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, secondo cui la Conferenza Unificata promuove e sancisce accordi tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità montane, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere in collaborazione attività di interesse comune;

RILEVATO che la Commissione Europea, nella Comunicazione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni del 1° giugno 2005 (COM(2005) 229) intitolata "i2010 - Una società europea dell'informazione per la crescita e l'occupazione", ha individuato come obiettivo da perseguire la creazione di uno spazio unico europeo dell'informazione che offra comunicazioni in banda larga a costi accessibili e sicure, contenuti di qualità e diversificati e servizi digitali, con particolare attenzione alla fornitura di servizi in banda larga più veloci, più innovativi e competitivi;

CONSIDERATO che la Commissione Europea, nella comunicazione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni dal titolo "Colmare il divario nella banda larga" (COM(2006)0129), indica l'accesso ai servizi a banda larga come elemento chiave per rafforzare il processo di apprendimento permanente e tramite il quale gli studenti possono accedere a risorse didattiche alternative ed entrare in contatto con nuove forme di contenuti educativi;

CONSIDERATO che il Parlamento Europeo ha approvato il 19 giugno 2007 una Risoluzione sulla messa a punto di una politica europea in materia di banda larga (cfr. 2006/2273(INI)) nella quale si sottolinea che la nuova tecnologia è per natura molto più vasta e inclusiva, consentendo quindi servizi più avanzati, e che i servizi in banda larga aiuteranno le regioni, in particolare quelle meno sviluppate, ad ottenere standard educativi e servizi pubblici migliori;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che il 20 dicembre 2006 è stato istituito, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, il Comitato per la diffusione della banda larga sul territorio nazionale, del quale fanno parte i Ministri delle Comunicazioni, degli Affari Regionali e delle Autonomie Locali e delle Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione, con la funzione, fra le altre, di dettare indirizzi e modalità per la realizzazione di progetti pilota da realizzarsi su aree specificamente individuate ai fini della sperimentazione della banda larga applicata all'erogazione di servizi di pubblica utilità;

CONSIDERATO che la Conferenza Unificata, in attuazione dell'articolo 14, comma 3-bis, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ha istituito, con deliberazione rep. 973/CU del 14 settembre 2006, la Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali, la quale esercita funzioni istruttorie e consultive a supporto della Conferenza stessa in ordine alle politiche riguardanti l'innovazione tecnologica di Regioni ed Enti locali;

VISTO l'atto di questa Conferenza (Repertorio Atto n. 77/CU) che ha approvato, nella seduta del 20 settembre 2007, le "Linee guida per i Piani territoriali per la banda larga" elaborate dal Comitato per la diffusione della banda larga sul territorio nazionale;

VISTO l'art 2 del Dlgs. 30 dicembre 2003, n. 366 che attribuisce al Ministero delle Comunicazioni compiti, fra gli altri, nelle aree funzionali delle tecnologie dell'informazione e dei servizi multimediali, con particolare riferimento alle iniziative volte alla trasformazione su supporti innovativi e con tecniche interattive delle produzioni tradizionali;

VISTO che il Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione ha indicato, all'interno delle Linee Strategiche "Verso il Sistema Nazionale di e-government" presentate a marzo 2007, come obiettivo strategico quello di costruire la cittadinanza digitale, promuovendo l'e-democracy e superando il digital divide, attraverso lo sviluppo della banda larga, la rimozione degli ostacoli all'accesso digitale e una più qualificata, più ampia e rinnovata offerta di servizi in modalità digitale e remota;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 Giugno 2006, con il quale il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività sportive è stato delegato a coordinare le azioni di Governo volte ad assicurare l'attuazione delle politiche in favore dei giovani in ogni ambito, ivi compresi gli ambiti economico, fiscale, del lavoro, dell'istruzione e della cultura, anche mediante il coordinamento dei programmi finanziati dall'Unione europea;

CONSIDERATO che il citato Comitato per la diffusione della banda larga sul territorio nazionale, nel corso dello svolgimento dei suoi lavori, ha stabilito, su indicazione del Comitato dei Ministri, un'intesa con il Dipartimento per le Politiche Giovanili, volta al suo coinvolgimento nella definizione di criteri specifici per la realizzazione di infrastrutture e per la creazione di servizi a banda larga;

LM



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

CONSIDERATO che il 27 febbraio 2007 il Ministro per le Politiche Giovanili e le Attività sportive ha presentato il "Piano nazionale giovani: obiettivi e linee di lavoro", nel quale è indicato come obiettivo il contrasto alla disuguaglianza digitale, attraverso una linea d'azione volta ad agevolare la partecipazione dei giovani alla Società dell'Informazione, riducendo il digital divide (software, hardware, banda larga e accesso alla Rete) e ad estendere il loro diritto alla cultura;

CONSIDERATO che le Regioni e le Province Autonome attuano da tempo, attraverso specifiche linee di azione previste all'interno dei rispettivi Piani per lo sviluppo della Società dell'informazione, iniziative mirate allo sviluppo della cultura digitale e allo sviluppo dei servizi innovativi anche erogabili tramite la banda larga;

CONSIDERATO che le Regioni e gli Enti locali sono attivamente impegnati nella predisposizione e nell'erogazione di servizi innovativi destinati ai giovani che consentano l'attuazione di percorsi concreti per sostenere e formare le nuove generazioni;

RILEVATO che la Commissione permanente per l'innovazione tecnologica nelle Regioni e negli Enti locali, nella seduta del 6 dicembre 2007, ha espresso parere favorevole in ordine al provvedimento in argomento;

ACQUISITO l'assenso del Governo, delle Regioni, delle Province autonome di Trento e Bolzano, dei Comuni, delle Province e delle Comunità montane, nell'odierna seduta di questa Conferenza;

SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, l'ANCI, l'UPI e l'UNCEM nei termini sottoindicati:

Art. 1 - Scopo dell'Accordo

Nel quadro delle azioni mirate alla costruzione della cittadinanza digitale, con particolare riferimento all'ampliamento dell'offerta di servizi innovativi e allo sviluppo della banda larga ai fini dell'annullamento del "digital divide", le Parti intendono promuovere specifiche iniziative rivolte al mondo giovanile, che abbiano come finalità l'accompagnamento del processo educativo e formativo, sia in ambito scolastico che familiare, nonché il sostegno allo scambio intergenerazionale, favorendo occasioni formative degli anziani da parte dei giovani fuori dai circuiti formativi istituzionali.

Art. 2 - Impegno delle parti

Le parti si impegnano a coordinare le rispettive programmazioni in materia di servizi digitali e di servizi infrastrutturali, finalizzati alla inclusione dei giovani nella società dell'informazione, anche avvalendosi, per i collegamenti tra i soggetti pubblici coinvolti, del SPC, allo scopo di predisporre specifici progetti a livello regionale, anche di tipo sperimentale e comunque destinati ad una

LM



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

successiva disseminazione verso gli altri territori. La realizzazione di tali progetti sarà demandata alla stipula di Accordi tra le Parti che definiscano gli obiettivi, i tempi e le attività di responsabilità dei singoli soggetti coinvolti, anche in considerazione delle risorse finanziarie e umane rese disponibili dai diversi livelli istituzionali coinvolti.

Art. 3 - Tempi e termini dell'Accordo

Il presente Accordo avrà efficacia di 12 mesi e si intenderà tacitamente rinnovato, a fronte di una azione di monitoraggio, per ulteriori 12 mesi, salvo espressa volontà delle Parti.

Il Segretario
Avv. Giuseppe Busia

Il Presidente
On.le Prof. Linda Lanzillotta